

QUINTA EDIZIONE Il 12 luglio verrà decisa la cinquina, finale il 10 settembre a Vicenza

Il Premio Neri Pozza Ecco i dodici finalisti e le opere sono inediti

Nove uomini e tre donne, quattro di loro appartenenti alla categoria giovani concorreranno con gli altri: sono oltre 1.300 i romanzi arrivati

●● Ecco i dodici inediti che si contenderanno il Premio Nazionale di Letteratura Neri Pozza, arrivato alla V edizione: Stefano Amato con "L'ultima candela di Krujë", Enrica Aragona "Dove il mare diventa cielo", Paolo Barletta "Il mare d'inverno", Michele Del Vecchio "Che io Leda", Marco Franchino "Il confine della pelle", Luca Illetterati "Rimane sempre qualcosa", Maura Maioli "L'uomo senza fuoco", Marco Medugno "Il cuore a stella", Gennaro Rollo "Malta bastarda", Luca Saltini "Fino al confine", Martina Tozzi "Christine", Pierpaolo Vettori "Un uomo sottile".

Per la sezione Giovani sono ammessi in concorso 4 autori: Stefano Amato con "L'ultima candela di Krujë", Paolo Barletta "Il mare d'inverno", Michele Del Vecchio "Che io Leda" e Martina Tozzi "Christine". La commissione di Neri Pozza editore, in collaborazione con il **Circolo dei Lettori** di Milano, li ha ritenuti meritevoli di figurare tra i 12 candidati dell'edizione maggiore del Premio. I romanzi concorrono dunque anche per la sezione principale del Premio. Il Premio è dedicato a opere inedite di narrativa letteraria. Alla data conclusiva, il 1 marzo, sono arrivati 1.312 testi. Una commissione designata dalla casa editrice ha selezionato le dodici opere, la cinquina finalista sa-

rà annunciata il prossimo 12 luglio. A decretare il vincitore sarà il giudizio di un Comitato di Lettura composto dall'agente letterario Marco Vigevani, dallo scrittore, giornalista e editor per la narrativa italiana Roberto Cotroneo, dallo scrittore Andrea Tarabbia, dalle scrittrici Wanda Marasco, Francesca Diotallevi e Sandra Petrisignani, dalla editor e giornalista **Laura Lepri**, dal direttore editoriale Giuseppe Russo.

Il vincitore sarà annunciato il 10 settembre durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà al Teatro Olimpico di Vicenza, e riceverà in premio un assegno di 25 mila euro e la pubblicazione dell'opera da Neri Pozza Editore.

La Sezione Giovani, indetta all'interno del Premio Nazionale di Letteratura Neri Pozza in collaborazione con il **Circolo dei Lettori** di Milano, è riservata ai partecipanti al Premio che abbiano età inferiore ai 35 anni e prevede per il vincitore la pubblicazione dell'opera da parte di Neri Pozza editore. Alla data conclusiva, il 1 marzo, sono arrivati 310 testi in concorso per la Sezione Giovani. La selezione delle opere è avvenuta a cura del Comitato di Lettura del Premio Nazionale di Letteratura Neri Pozza in collaborazione con il **Circolo dei Lettori** di Milano, grazie a una giuria composta da 10

membri scelti fra i lettori (7) e gli iscritti (3) ai corsi di scrittura creativa di **Laura Lepri**.

Tra i candidati al premio figurano romanzi che trattano tematiche attuali e contemporanee: dalla violenza razzista che sfocia nell'abuso di potere, come accade nel romanzo "L'uomo senza fuoco" di Maura Maioli, alla guerra civile in Somalia come pretesto per una serie di tempestive riflessioni sulla dittatura ne "Il cuore a stella" di Marco Medugno. Mentre racconta un viscerale amore e un altrettanto profondo odio per la dimensione provinciale della propria città il romanzo "Rimane sempre qualcosa" di Luca Illetterati. Fanno invece dell'arte e dei suoi protagonisti materia prima per raccontare storie i romanzi "Malta bastarda" di Gennaro Rollo, una storia di formazione che presenta il forte legame del protagonista con il teatro di Eduardo De Filippo e "Un uomo sottile" di Pierpaolo Vettori, che affronta l'intreccio inscindibile e insondabile tra la figura di uno scrittore, DDG, la sua arte e il suo destino.

Prediligono un'ambientazione storica i romanzi "Dove il mare diventa cielo" di Enrica Aragona, una commovente storia di emancipazione ambientata nella Calabria rurale del secondo dopoguerra e nella Roma della ricostruzione, Il confine della pelle di Marco Franchino,

sull'ultima drammatica stagione della Seconda guerra mondiale vista dalla prospettiva di un piccolo borgo nella zona del Monviso, "Fino al confine" di Luca Saltini, sul lungo viaggio di una donna verso la Repubblica Democratica Tedesca alla ricerca del padre scomparso durante i combattimenti della Prima guerra mondiale.

I 4 romanzi ammessi in concorso per la Sezione Giovani si caratterizzano per la scelta di stili e contesti molti differenti tra loro. Stefano Amato, con "L'ultima candela di Krujë", si confronta col romanzo storico raccontando il lungo e sanguinoso assedio di Krujë da parte dell'Impero ottomano. Paolo Barletta, con "Il mare d'inverno", si cimenta con successo nel romanzo epistolare, dipanando, lettera dopo lettera, una potente storia di emancipazione femminile. Michele del Vecchio, con "Che io Leda", adotta il punto di vista di una bambina per conferire una dimensione favolistica a una delle più grandi tragedie umane dei nostri tempi: le ondate migratorie e gli sbarchi clandestini. Martina Tozzi, con "Christine", ripercorre le vicende umane e letterarie della poetessa e filosofa femminista Christine de Pizan, mettendo in luce la complessità e l'attualità di una figura storica oggi ingiustamente dimenticata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I temi trattati riguardano il razzismo la dittatura e l'emancipazione femminile

I più giovani si sono sperimentati sul romanzo epistolare e sulle tragedie dei migranti



Da sx David Nicholls, Ilaria Rossetti la vincitrice dell'ultima edizione e Laura Dalla Vecchia presidente di Neri Pozza

